



Provincia di Rovigo

Protocollo n. 33280

Deliberazione n. 145

Estratto dal Verbale delle deliberazioni della

GIUNTA PROVINCIALE

Seduta del 23 luglio 2013

Ore 13,50

Oggetto 6: Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. Sistema decisionale. Modifica.

Alla trattazione dell'oggetto risultano presenti/assenti i Signori:

		P	A
1) VIRGILI Tiziana Michela	Presidente	P	
2) BRUSCO Guglielmo	Vice Presidente	P	
3) NEGRI Laura	Assessore	P	
4) GULMANELLI Giuliana	Assessore	P	
5) GRASSIA Giorgio	Assessore	P	
6) MANTOVANI Marinella	Assessore	P	
7) RAITO Leonardo	Assessore	P	
8) TOSINI Oscar	Assessore		A

Partecipa il Segretario Generale dr. Maria Votta Gravina

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamata la propria deliberazione n. 19/5776 del 04 febbraio 2009 con la quale è stato modificato il “Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi – Sistema decisionale” della Provincia di Rovigo aggiornandolo alle nuove disposizioni normative in materia di affidamento di incarichi;

Visto il D.Lgs. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

Considerato che le Province devono provvedere entro tre mesi dall'entrata in vigore del suindicato D.Lgs. ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

Ritenuto quindi di integrare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi – sistema decisionale con il Titolo VI – VIGILANZA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE aggiungendo gli artt. 54 e 55 che vengono qui di seguito trascritti:

TITOLO VI

VIGILANZA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Art. 54

(Responsabile della prevenzione della corruzione)

1. Il responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia cura, che nella Provincia siano rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.
2. Il responsabile segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla L. 20.07.2004 n. 215 nonché alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Art. 55

(Vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di inconferibilità e incompatibilità)

1. L'Autorità nazionale anticorruzione a seguito di segnalazione o d'ufficio può sospendere la procedura di conferimento dell'incarico con un proprio provvedimento motivato.

2. Per il conferimento degli incarichi di competenza del Presidente della Provincia nel caso si verifichi l'interdizione temporanea di cui all'art. 18 – comma 2° - del D.Lgs. 39/2013 procederà in via sostitutiva il Vice Presidente della Provincia.

Visto il parere favorevole espresso di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area Direzione Generale in data 23 luglio 2013 ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, depositato agli atti;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) Di modificare, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi – Sistema decisionale” integrandolo con il Titolo VI – Vigilanza in materia di anticorruzione agli artt. 54 e 55 qui di seguito riportati:

TITOLO VI

VIGILANZA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Art. 54

(Responsabile della prevenzione della corruzione)

1. Il responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia cura, che nella Provincia siano rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni.
2. Il responsabile segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013 all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla L. 20.07.2004 n. 215 nonché alla Corte dei Conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Art. 55

(Vigilanza dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di inconferibilità e incompatibilità)

1. L'Autorità nazionale anticorruzione a seguito di segnalazione o d'ufficio può sospendere la procedura di conferimento dell'incarico con un proprio provvedimento motivato.
 2. Per il conferimento degli incarichi di competenza del Presidente della Provincia nel caso si verifichi l'interdizione temporanea di cui all'art. 18 – comma 2° - del D.Lgs. 39/2013 procederà in via sostitutiva il Vice Presidente della Provincia.
- 2) di approvare, conseguentemente, il Regolamento così' come modificato che viene allegato al presente provvedimento facendone parte integrante;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed al Prefetto della Provincia di Rovigo;
- 4) di trasmettere il presente atto deliberativo – in elenco – ai Capigruppo del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente propone, stante l'urgenza di provvedere in materia, che il presente provvedimento venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità.